

Dall'UCIMU all'UCIMU



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

ORDINI NEL SECONDO
TRIMESTRE (-21,8%)

ORDINI INTERNI (-38,3%)
ORDINI ESTERI (-10,5%)



FEDERMACCHINE:
Bene il 2022. Ancora in
crescita il 2023 ma il ritmo
di espansione rallenta

ASSEMBLEA UCIMU: ottimo 2022 per l'industria italiana della macchina utensile

2023 ancora positivo ma rallenta la raccolta ordini



04.2023 luglio

- In Evidenza 2
- Economia & Studi 16
- Fiere & Mercati 19
- Tecnologia & Produzione 23
- Amministrazione & Finanza 27

Produzione e impaginazione
a cura SOFIMU Srl.

Claudia Mastrogioseppe,
0226255.299, 3482618701,
press@ucimu.it

Massimo Civello,
0226255.266, 3487812176,
press2@ucimu.it

Il 2022 è stato un anno decisamente positivo per l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione che ha registrato **incrementi a doppia cifra e messo a segno nuovi record** per gran parte dei principali indicatori economici tra cui produzione e consumo.

Con questi risultati, **l'industria italiana di settore si è confermata, ancora una volta, tra i principali protagonisti dello scenario internazionale** ove è risultata **quarta nella classifica di produzione, export e consumo.**

Il 2023 chiuderà ancora con segno positivo, e dunque con nuovi record per il settore, ma la raccolta ordini della prima parte dell'anno segna un rallentamento abbastanza marcato determinato dal clima di generale incertezza.

Questo, in sintesi, è il quadro illustrato dalla presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE **Barbara Colombo**, in occasione dell'**Assemblea dei soci** a cui sono intervenuti: **Adolfo Urso**, ministro delle Imprese e del Made in Italy (in video collegamento), **Gian Maria Gros-Pietro**, economista e presidente di Intesa Sanpaolo, e **Federico Visconti**, magnifico rettore della LIUC Università Cattaneo.

I CONSUNTIVI 2022

Secondo i dati di consuntivo elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, nel 2022, la **produzione italiana di macchine utensili, robot e automazione si è attestata a 7.280 milioni di euro**, registrando un **incremento del 15%** rispetto al 2021. Il **consumo è cresciuto, del 26%, a 6.311 milioni**, determinando l'**incremento sia delle consegne**

sul mercato interno (3.812 milioni; +21,6%) sia delle importazioni (2.499 milioni; +33,3%).

In aumento anche le **esportazioni** che, nel 2022, si sono attestate a **3.468 milioni di euro, l'8,5% in più** rispetto all'anno precedente. Il **rapporto export su produzione è sceso, dal 50,5% del 2021, al 47,6% del 2022.**

Nel 2022, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: Stati Uniti (482 milioni, +43,5%), Germania (306 milioni, -13,3%), Cina (226 milioni, -0,7%), Francia (193 milioni, +9,6%), Polonia (188 milioni, +6,2%), Turchia (124 milioni, -3,9%), Spagna (119 milioni, +19,7%), Russia (99 milioni, -3,9%), Messico (84 milioni, +5,2%), Svizzera (74 milioni, +36,8%).

La performance positiva dell'industria italiana del settore si è riflessa sul livello di **utilizzo**



della capacità produttiva, la cui media annua è decisamente aumentata, passando dall'80,2% del 2021 all'86,6% del 2022. In crescita anche il carnet ordini, che si è attestato a 8 mesi di produzione assicurata, contro i 7,3 mesi dell'anno precedente.

Il fatturato di settore ha raggiunto la cifra di 10.482 milioni di euro.

LE PREVISIONI 2023

Come emerge dalle previsioni elaborate dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU anche il 2023 chiuderà con segno positivo ma la raccolta ordinativi del primo semestre segna il passo.

La produzione si attesterà a 7.750 milioni di euro, il 6,5% in più rispetto all'anno precedente, segnando così un nuovo record assoluto nella storia dell'industria italiana di settore.



Il consumo crescerà fino a raggiungere il nuovo valore record di 6.835 milioni di euro (+8,3%), trainando le consegne dei costruttori sul mercato domestico che otterranno un nuovo primato, attestandosi a 4.155 milioni di euro (+9%). Anche le importazioni saliranno ancora fino a toccare il valore di 2.680 milioni di euro (+7,3%).

L'export crescerà a 3.595 milioni (+3,7%), così da tornare sui livelli pre-covid.

Secondo l'elaborazione UCIMU sui dati ISTAT, nei primi tre mesi del 2023, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana di macchine utensili sono risultati: Stati Uniti (126 milioni +35,4%), Germania (89 milioni, +43,8%), Cina (55,5 milioni, +23,3%), Francia (54 milioni, +33,9%), Polonia (38





di scenario rappresentano una variabile costante. Non è facile ma lo facciamo e lo faremo anche in futuro”.

“In risposta alla situazione di incertezza generalizzata che si riverbera, di fatto, sulla raccolta ordini di questo primo semestre dell'anno, le imprese hanno individuato **alcune sfide** su cui intendono concentrarsi nel futuro di medio lungo periodo, per rafforzare il posizionamento nel mercato internazionale: **innovazione che si traduce in digitalizzazione&sostenibilità, disponibilità di personale preparato, servitizzazione e internazionalizzazione**”.

Digitalizzazione & Sostenibilità

Oggi la vera sfida dei costruttori in tema di innovazione è l'abbinata digitalizzazione-sostenibilità che si traduce sia nella capacità di realizzare sistemi che assicurino all'utilizzatore processi efficienti, caratterizzati cioè da corretto uso delle risorse e adeguati tempi di produzione, sia nella possibilità di misurare

milioni, +10,2%), Turchia (34 milioni +86,8%), Messico (29 milioni, +49,7%), Repubblica Ceca (27 milioni, +118%), Spagna (25 milioni, -16,5%) e India (24 milioni, +38,9%).

COMMENTI E PROPOSTE POLITICA INDUSTRIALE

Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ha affermato: “Se analizziamo l'andamento dell'ultimo triennio 2021-2023,

appare evidente che l'Italia della macchina utensile esce rafforzata dalla crisi sanitaria a cui ha fatto fronte in modo più efficace ed energico di molti competitors, a partire dalla Germania. Questi risultati dimostrano le nostre capacità e il valore del nostro modello di imprese agili e fortemente orientate all'innovazione”.

“Ormai da diversi anni, le imprese del settore sono chiamate a operare in una situazione che definiamo di business unusual in cui i cambi



l'impatto ambientale (per esempio carbon footprint) di ogni momento del processo di lavorazione.

Questa evoluzione così rapida dei processi di innovazione di cui sono protagoniste le imprese non può però prescindere da un intervento di sostegno da parte del Sistema Paese.

“Per questo chiediamo, alle autorità di governo, di confermare e potenziare il piano transizione 4.0 che - a nostro avviso - deve prevedere, in via strutturale, un sistema modulare di incentivi fiscali che



possano essere tra loro combinati e cumulati e che premino maggiormente chi investe in nuove macchine ove la digitalizzazione è anche abilitatore di sostenibilità”.

“Nello specifico riteniamo che alla prima misura - che è quella attualmente in vigore e che consiste nel credito di imposta per gli investimenti in tecnologie di produzione digitali di ultima generazione - debba aggiungersi un secondo credito di imposta per gli investimenti in macchinari che vengono integrati tra loro per dar vita ad un sistema che implementa le due catene del valore, fisica e digitale. Infine, ci dovrebbe essere una terza misura che garantisca un credito di imposta per la sostenibilità, così da spingere le aziende verso la green manufacturing, in linea con le direttive europee”.



Disponibilità di personale preparato

Le aziende italiane della macchina utensile rilevano grande difficoltà nel reperimento di personale preparato a operare nei propri impianti. Globalizzazione e digital transformation impongono, infatti, una revisione profonda delle competenze richieste agli addetti impiegati e trainano l'affermazione di nuove figure professionali che prima non esistevano.

Da una recente indagine, condotta da UCIMU, sul "Fabbisogno di figure e competenze professionali delle aziende del settore" emergono due aspetti particolarmente interessanti. Il primo: alcune figure tecniche che definiremmo "tradizionali" sono ancora oggi centrali per l'attività delle imprese del settore e sono difficili da reperire. Il secondo: per il futuro sono le figure con competenze digitali e di automazione, ma anche di gestione, a interessare maggiormente le aziende del settore.

Questo significa che abbiamo necessità di entrare in contatto sia con giovani diplomati di

istituti tecnici e ITS sia con laureati, non solo in ingegneria.

Per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, le aziende spesso stringono accordi di collaborazione con gli istituti tecnici della loro zona affinché gli stessi possano divenire vivai da cui attingere per le proprie esigenze di occupazione. In questa attività, le imprese hanno il supporto dalle associazioni come UCIMU che operano direttamente per favorire il dialogo tra mondo della formazione, scolastica e accademica, e mondo dell'impresa anche con l'obiettivo di meglio indirizzare i programmi di studio affinché, siano più aderenti alle esigenze reali delle aziende.

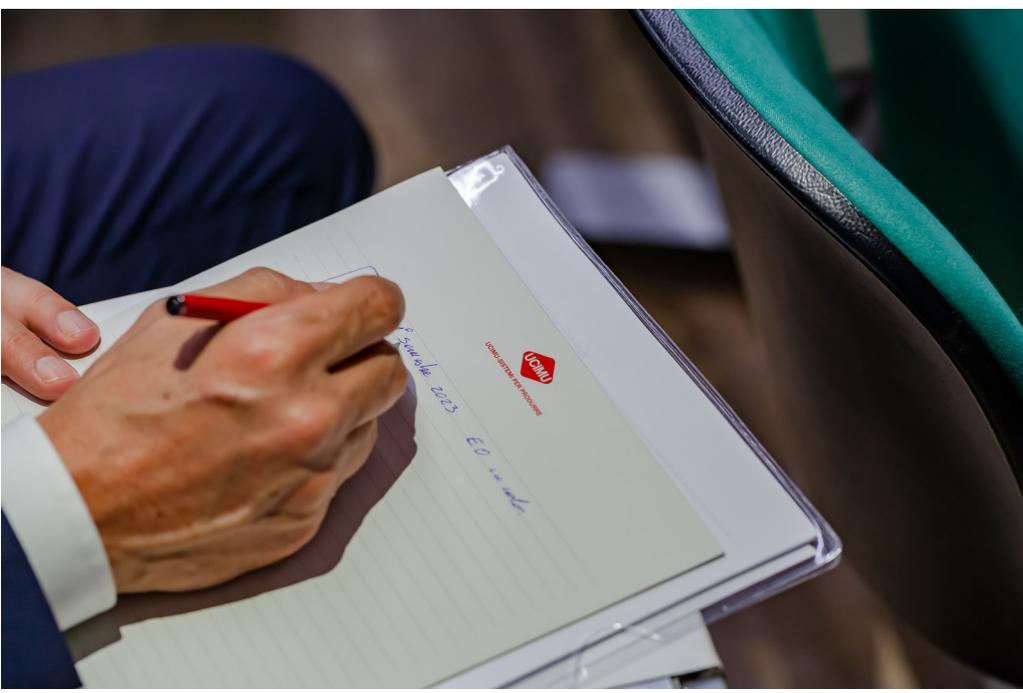
È però un lavoro molto complesso e articolato i cui risultati si vedono nel medio-lungo periodo. Per questo è fondamentale che il sistema paese intervenga direttamente per **sostenere Scuola e Università adeguando i programmi di studio dei percorsi formativi** di ogni ordine e grado ai cambiamenti del contesto.

D'altra parte, alle autorità di governo chiediamo anche che sia confermata, anche in futuro, l'operatività del credito di



imposta per la formazione, fondamentale per sostenere le aziende in un rapido processo di aggiornamento del proprio personale.

Infine, l'incremento del costo del lavoro, calcolato in un +6,6%, è poi un ulteriore problema per le imprese che devono assumere, pertanto chiediamo alle autorità di governo di intervenire attraverso la riduzione del cuneo fiscale.



Servitizzazione

Sempre più aziende del settore stanno lavorando allo sviluppo di un'offerta che preveda, oltre alla vendita del prodotto fisico (la macchina), anche una serie di servizi a valore aggiunto che possano migliorare la soddisfazione dell'utilizzatore. Questa attività potrebbe divenire, tra l'altro, una **interessante ulteriore fonte di reddito per i costruttori**.

Oltre a questo, sul modello di quanto già avvenuto in altri settori, UCIMU sta sviluppando, insieme a partner accreditati del mondo del leasing, il tema della vendita tramite il noleggio operativo, così da presidiare un'attività che sta lentamente avvicinandosi al settore dei macchinari.

Internazionalizzazione

“Esportare è il nostro primo modo di presidiare il mercato internazionale ma non può e non deve essere l'unico. Le aziende lo sanno e si stanno strutturando per poter meglio cogliere le opportunità (anche quelle ancora inesprese) offerte dalla domanda straniera sia di economie tradizionali come paesi dell'UE e Stati Uniti, sia di economie emergenti come Cina, India, Vietnam, Turchia”.

“Lo fanno partecipando alle fiere internazionali ma anche con la propria rete di agenti. Vi sono poi quelle che hanno sedi e filiali, per lo più commerciali e di assistenza post-vendita. **Sono poche invece quelle che hanno stabilimenti produttivi all'estero. E su questo dobbiamo ancora migliorare”**.

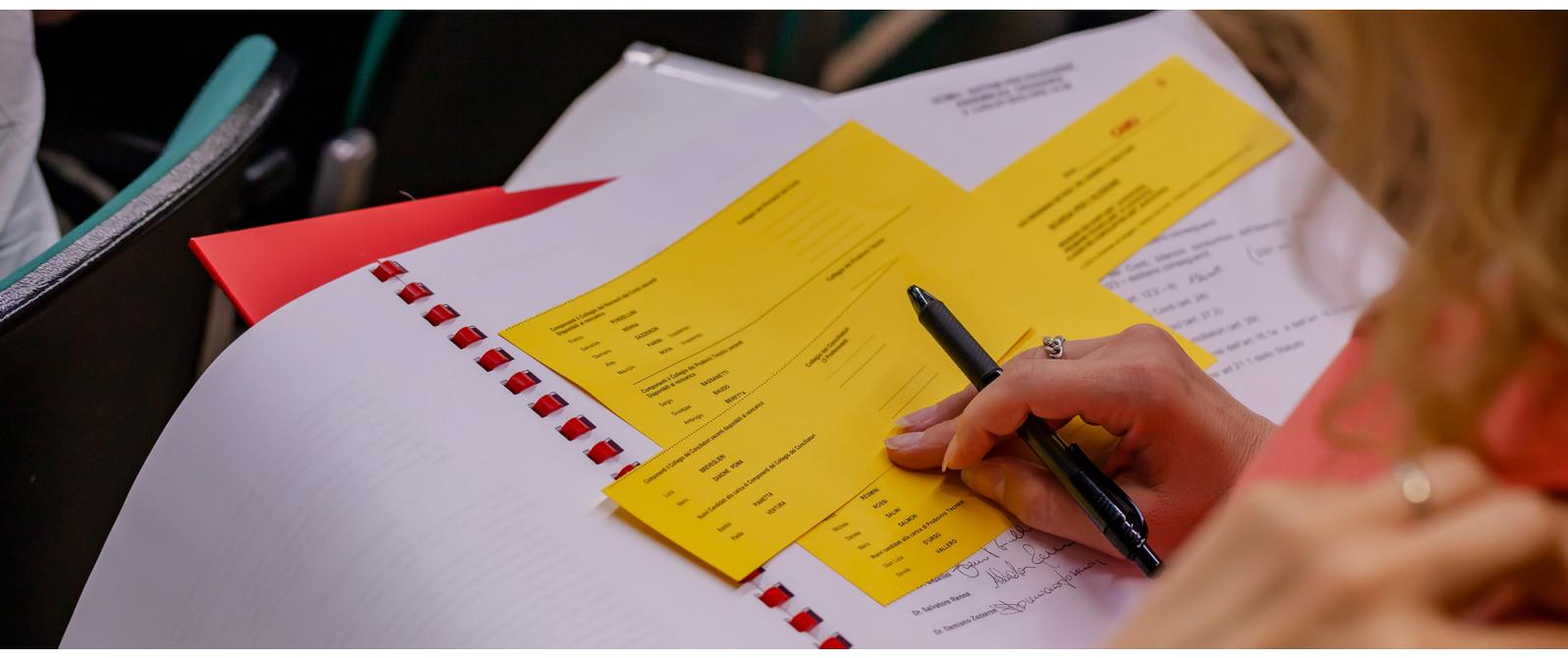
La dimensione medio piccola delle imprese del settore rende l'apertura di siti produttivi in giro per il mondo decisamente complessa. Per questo le aziende del comparto si sono organizzate, e si stanno organizzando, con modalità di presidio alternative, che possano essere funzionali ai propri obiettivi di business. **È il caso, ad esempio, delle reti di impresa che nascono su spinta dell'associazione e che aggregano diverse aziende associate**. In particolare, UCIMU è attualmente impegnata nella costituzione della **Rete di Imprese in Vietnam**, sul modello di quella ultradecennale e di successo, ITC India, rinnovata fino al 2026.

Oltre a ciò, a sostegno dell'attività di internazionalizzazione, UCIMU è intervenuta, e interviene

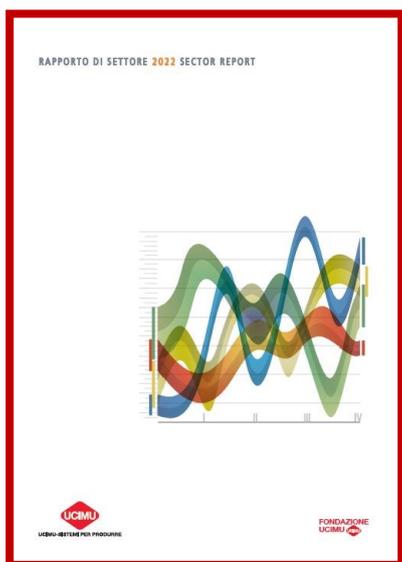
tuttora, con iniziative ad hoc, realizzate in piena autonomia o, a volte, con la partecipazione di partner istituzionali, tra cui SACE, SIMEST e ICE Agenzia.

“A questo proposito - ha concluso la presidente **Barbara Colombo** - chiediamo alle autorità di governo **più risorse per invito di buyer esteri in Italia e, al più presto, la riapertura del Fondo 394**, che auspichiamo sia aperto non solo alle PMI ma anche alle Mid Cap (che agiscono da traino della filiera) per finanziamento, a fondo perduto e a tasso agevolato, delle attività di internazionalizzazione quali, per esempio, l'apertura di sedi e filiali e la creazione di reti di imprese all'estero così come i progetti di sviluppo in materia di transizione ecologica e digitale e la partecipazione a fiere internazionali”.

Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile
Direzione Relazioni Esterne
e Ufficio Stampa,
0226255.299,
3482618701
press@ucimu.it



CONTENUTI, RASSEGNA STAMPA E VIDEO TRASMESSI DURANTE L'ASSEMBLEA



Rapporto di settore UCIMU presenta tutti i dettagli relativi all'andamento dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione nel 2022.



Il video presenta i dati relativi all'andamento dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione nel 2022.



Video racconto dell'attività 2022 svolta da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione.



Registrazione completa dell'assemblea soci UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, di lunedì 3 luglio 2023.

Clicca la foto per leggere tutta la rassegna stampa post assemblea UCIMU



Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile Direzione
Relazioni Esterne e
Ufficio Stampa,
0226255.299,
3482618701
press@ucimu.it

FEDERMACCHINE



ASSEMBLEA FEDERMACCHINE: Bene il 2022. Ancora in crescita il 2023 ma il ritmo di espansione rallenta

Nel 2022, l'industria italiana del bene strumentale ha proseguito con il trend di crescita registrato a partire dal 2021 e, nonostante l'evidente rallentamento del ritmo di espansione, **anche il 2023 chiuderà con segno positivo.**

Questo è quanto emerge dai dati elaborati dal Gruppo Statistiche FEDERMACCHINE e presentati in occasione della Assemblea soci della federazione. Accanto al presidente FEDERMACCHINE **Giuseppe Lesce**, è intervenuto il vicepresidente di CONFINDUSTRIA, **Maurizio Marchesini**.

I CONSUNTIVI 2022

Nel 2022, il **fatturato** del comparto si è attestato ad un valore pari a **55,4 miliardi di euro**, registrando un **incremento del 10,7%** rispetto al dato del 2021, segnando così un **nuovo record**. Le **esportazioni, cresciute, dell'8,4%, a 35,6 miliardi di euro**, hanno superato il



risultato del 2018, segnando così un nuovo primato.

Ottima la performance delle consegne dei costruttori italiani sul mercato interno che, trainate dal consumo, hanno raggiunto il valore di **19,8 miliardi di euro**, pari al **15,2% in più** rispetto al 2021. La **domanda espressa dal mercato domestico è cresciuta ancora, arrivando al nuovo record di 31,7 miliardi di euro**, il 18,1% in più rispetto all'anno scorso.

Anche **l'import** ha beneficiato della vivacità della domanda interna attestandosi a **11,9 miliardi, il 23,1% in più** rispetto al 2021. **Le imprese italiane del settore hanno però dimostrato di saper ben presidiare il mercato locale, come evidenziato dal dato import/consumo che si è attestato al 37,6%**. Il rapporto **export/fatturato** è sceso, di circa un punto percentuale, a **64,3%**.

LE PREVISIONI 2023

Nel 2023 proseguirà ancora il trend positivo, sebbene il ritmo di espansione risulti in chiaro rallentamento.

In particolare, il **fatturato**



crescerà a 57,7 miliardi (+ 4,1% rispetto al 2022). **L'export, atteso in crescita del 3%, si attesterà a 36,7 miliardi di euro.**

Il consumo interno raggiungerà il valore di 33,5 miliardi di euro (+5,6%). Ne beneficeranno sia le **importazioni, attese in crescita, del 4,8%, a 12,5 miliardi di euro**, sia le **consegne dei costruttori** che dovrebbero arrivare al valore di **21 miliardi, +6,1%** rispetto all'anno precedente.

LA DESTINAZIONE GEOGRAFICA DELLE VENDITE NEL 2022

Con riferimento alla **distribuzione delle vendite**, nel

2022, la quota di fatturato realizzata in Italia si è attestata al 35,7%. Il 27,2% del totale è stato destinato agli altri paesi dell'Unione Europea. L'Area-UE ha assorbito quindi circa il 63% del fatturato italiano di settore. Segue l'export in America settentrionale (11,1%) e in Asia (9,7%); l'Europa Extra-UE ha acquisito il 7,9% del totale.

Nel 2022, l'export italiano di comparto è cresciuto in tutti i principali mercati ad esclusione di Cina e Regno Unito. Meglio di tutti, in termini di incremento, hanno fatto Messico e India. **Principali mercati di destinazione sono risultati:** Stati Uniti (4,7 miliardi di euro, +17,1%);

Germania (3,8 miliardi, +8,6%); Francia (2,4 miliardi, +11,9%); Cina (1,9 miliardi, -6,2%); Turchia (1,5 miliardi, +7%).

Claudia Mastrogiuseppe,
Coordinatrice Gruppo Comunicazione FEDERMACCHINE e Ufficio Stampa,
0226 255.299,
press@ucimu.it



BRUNO BETTELLI È IL NUOVO PRESIDENTE DI FEDERMACCHINE PER IL BIENNIO 2023-2024

L'assemblea privata di FEDERMACCHINE, riunitasi mercoledì pomeriggio 12 luglio, ha nominato **Bruno Bettelli**, presidente FEDERMACCHINE per il biennio 2023-2024.

Bruno Bettelli, classe 1968, è cofondatore, presidente e CEO di I-Tech Srl (Sassuolo, Mo) e membro del consiglio della federazione in rappresentanza di ACIMAC (l'Associazione dei costruttori italiani di macchine e attrezzature per la ceramica).

Bruno Bettelli sarà coadiuvato nella sua attività dai due vicepresidenti: **Riccardo Rosa**, vicepresidente, e **Alessandro Zucchi**, vicepresidente vicario.

Riccardo Rosa è aderente a UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE (Associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione). Alessandro Zucchi è aderente a ACIMIT (Associazione dei costruttori italiani di macchinari per l'industria del tessile).

Diplomato perito tecnico, ha conseguito, nel 2018, un executive Master di Lenovys, Bruno Bettelli è sposato e ha un figlio.

Alfredo Mariotti, direttore generale di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, è confermato Segretario Generale della federazione.

In [federmacchine.it](https://www.federmacchine.it) la [pagina Speciale](#) Federmacchine con tutti i contenuti dell'Assemblea.





MAESTRO della meccanica

quattordicesima edizione

Un riconoscimento destinato a quanti (imprenditori, dirigenti, quadri, tecnici, operai) hanno contribuito e contribuiscono all'evoluzione dell'industria meccanica italiana con scoperte e invenzioni, soluzioni di prodotto e di processo, sviluppo delle macchine e razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, sistemi per la sicurezza dei lavoratori e il rispetto dell'ambiente.

Un riconoscimento voluto da **UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE** e **FONDAZIONE UCIMU** per sottolineare l'apporto che l'ingegno e la professionalità espressi dall'industria meccanica garantiscono all'economia italiana.

Un riconoscimento cui possono concorrere quanti sono legati da rapporto contrattuale con imprese del sistema confindustriale appartenenti al settore della meccanica o ne sono titolari.

Un riconoscimento che, a partire dal **2010**, è conferito, con cadenza annuale, ai concorrenti scelti dalla commissione giudicatrice tra quanti siano stati candidati dalle imprese secondo le modalità del **regolamento** illustrato in **www.ucimu.it**.

Chiusura raccolta candidature: **25 luglio 2023**



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE



FONDAZIONE UCIMU

viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
tel. 0226 255 203

in collaborazione con



NASCE ITALRENTAL

LA SOCIETÀ 100% MADE IN ITALY CHE INNOVA IL COMPARTO DELLA LOCAZIONE OPERATIVA

Nella compagine azionaria, Italfinance e Probest Service – Gruppo UCIMU (soci di maggioranza), Prime Advisor, Corimac e Garanzia Etica e il professionista Giancarlo Benini.

È stato siglato in questi giorni l'atto di costituzione di **Italrental srl**, società di locazione operativa di beni strumentali nuovi e usati, che propone alle imprese e ai professionisti soluzioni evolute sotto il profilo contrattuale.

Italrental nasce da un'idea di **Italfinance**, primaria società di finanza di impresa e di mediazione creditizia, e di **UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE**, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione. A detenere le quote maggiori sono **Italfinance Holding (25%)** e **Probest Service**, società di servizi di UCIMU (20%). Fanno parte della compagine azionaria anche la società di consulenza direzionale e manageriale **Prime Advisor**, capitanata da **Gianluca De Candia** – dal 2011 al 2018 Direttore Generale di Assilea

(Associazione Italiana Leasing) – **Corimac**, Gruppo che da oltre 35 anni è specializzato in Asset management e re-marketing, **Garanzia Etica**, Intermediario Finanziario vigilato da Banca d'Italia operativo nella consulenza alle aziende e nella finanza agevolata, e **Giancarlo Benini**, manager di Italfinance, che da oltre 25 anni è nel settore del leasing e del noleggio.

Italrental è una **realtà unica nel suo genere nel panorama italiano** della locazione operativa perché propone, tra le altre novità, un **piano canoni innovativo** e una forma contrattuale semplice, chiara e trasparente. Il principale settore a cui si rivolge è quello delle macchine e delle attrezzature industriali, ma la società sarà attiva in molteplici altri comparti, tra i quali Energy, Copy, Smart Office.

“Italrental nasce con l'obiettivo principale di fornire a Vendors e aziende utilizzatrici nuove soluzioni che, per i primi, favoriscono la vendita del prodotto mentre, per le seconde, consentono una grande flessibilità nel programmare il pagamento del bene, in base al proprio flusso

di ricavi. Ritengo poi che sia un grande valore aggiunto il fatto che il contratto sia particolarmente sintetico e, pertanto, molto immediato per chi lo sottoscrive - afferma Giancarlo Olivetti, Presidente di Italrental - Per quanto riguarda i soci che hanno creduto in questo progetto, tutti hanno una forte esperienza nel comparto del noleggio e ogni azionista rappresenta un tassello complementare del processo di business”.

Oltre all'esperienza dei suoi professionisti, la nuova società può contare su una **rete distributiva molto solida**, che si appoggia su quella degli agenti Italfinance, creata in quasi 40 anni di attività, e sulla **lunga tradizione e competenza** di Probest Service legata a UCIMU, che è realtà tra le più autorevoli del Sistema Confindustria. Nel 2022 il portafoglio clienti di Italfinance ha superato le 15mila imprese e le operazioni intermedie i 900milioni di euro (di cui circa 400 milioni proprio per operazioni di leasing e noleggio). UCIMU conta **250** aziende associate, che rappresentano oltre il 70% delle imprese del comparto nazionale delle macchine

utensili, uno dei settori che maggiormente determina l'intera filiera manifatturiera italiana.

Alfredo Mariotti, vicepresidente Probest Service, ha affermato: *“Osservando l'evoluzione del contesto, rileviamo già da qualche tempo la tendenza delle imprese della macchina utensile ad ampliare il proprio business aprendo a nuovi ambiti di attività e fornendo servizi a valore aggiunto agli utilizzatori; la locazione operativa del bene, garantita attraverso partner specializzati, è certamente uno di questi. Per tale ragione abbiamo inteso da subito sostenere questa iniziativa attraverso una partecipazione attiva che prevede il coinvolgimento diretto del nostro staff di Probest Service”*.

Italfinance: *Nata quasi 40 anni fa, Italfinance opera con diversi primari istituti di credito e società di leasing in qualità di mediatore creditizio e di consulente finanziario, con focus particolare su locazioni finanziarie, finanziamenti ordinari, finanziamenti*

straordinari e strutturati, finanza agevolata e internazionale.

Le sedi principali sono a Lecco e Milano. La struttura è articolata in 12 divisioni di prodotto gestite da altrettanti Responsabili – Specialisti, che coordinano una rete di oltre 80 consulenti, regolarmente iscritti all'albo professionale, che operano su tutto il territorio nazionale (con una forte presenza al Nord e al Centro). I servizi di Italfinance oggi raggiungono circa 15.000 aziende Info: <https://italfinance.it>

Probest Service Spa è società partecipata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE. Presta, autonomamente o con il supporto di partner, servizi di consulenza in materia di: finanza agevolata, cybersecurity, Industria 4.0 Ready, certificazione Competenze. Si occupa inoltre di formazione, engineering e approvvigionamento. <http://probest.it>



Italfinance

DAL 1987 SIAMO ACCANTO AD AZIENDE E IMPRENDITORI
PER LA SALUTE E IL BENESSERE DEI LORO DIPENDENTI.



Programmi di
assistenza sanitaria e
piani di tutela per ogni
rischio della vita.

- Assistenza Sanitaria Integrativa
- Infortuni
- Infortuni Dirigenti CCNL Commercio
- Long Term Care
- Vita
- Invalidità Permanente da Malattia
- Missioni e Trasferte
- Welfare
- Sindromi Influenzali di Natura Pandemica
- Piani Sanitari Individuali
- Long Term Care Individuale

**PIANI SPECIALI E PROGRAMMI
IN CONVENZIONE PER LE
AZIENDE ASSOCIATE UCIMU**

CONTATTI

Laura Iamotti
+39 348 5450 371
l.iamotti@previdir.it

www.previdir.it



 **PREVIDIR**
Fondo di Assistenza Integrativa

Barbara Colombo,

presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ha affermato: “i dati appena elaborati dal nostro Centro Studi & Cultura di Impresa confermano le avvisaglie di rallentamento che avevamo rilevato negli ultimi mesi e di cui avevamo già dato conto in occasione della Assemblea soci di inizio luglio”.

“Con riferimento particolare al mercato interno, il ridimensionamento rilevato in questa prima parte del 2023 ha anzitutto una ragione fisiologica; in altre parole, il trend non poteva continuare a mantenere i ritmi del biennio post pandemia. Detto questo, non possiamo ignorare il fatto che il calo sia determinato anche dalle condizioni di incertezza nelle quali le imprese si trovano oggi ad operare”.

“Le nostre aziende al momento stanno ancora lavorando bene, impegnate nella produzione della coda di commesse raccolte l'anno scorso. In ragione di ciò i nostri fatturati a fine 2023 saranno ancora buoni. Differenti, se non riusciamo a invertire la rotta già dopo la pausa estiva, saranno, invece, i primi mesi dell'anno prossimo”.

“Per questo - considerato anche il processo di transizione digitale che l'industria manifatturiera del paese sta affrontando - chiediamo alle autorità di governo di intervenire al più presto per confermare e potenziare il piano transizione 4.0 che - a nostro avviso - deve prevedere, in via strutturale, un



sistema modulare di incentivi fiscali che possano essere tra loro combinati e che premino maggiormente chi investe in nuove macchine ove la digitalizzazione è anche abilitatore di sostenibilità”.

“Nello specifico riteniamo che alla prima misura - che è quella attualmente in vigore e che consiste nel credito di imposta per gli investimenti in tecnologie di produzione digitali di ultima generazione - debba aggiungersi un secondo credito di imposta per gli investimenti in macchinari che vengono integrati tra loro per dar vita ad un sistema che implementa le due catene del valore, fisica e digitale. Infine, ci dovrebbe essere una terza misura che

garantisca un credito di imposta per la sostenibilità, così da spingere le aziende verso la green manufacturing, in linea con le direttive europee”.

“Solo così potremo sostenere il processo di innovazione continuo e progressivo che deve accompagnare le aziende, assicurando a tutte uno sviluppo adeguato al proprio percorso: spingendo chi è già più avanti nel processo di digitalizzazione a lavorare anche sulla sostenibilità, senza lasciare indietro quelle realtà che, invece, hanno appena approcciato il tema dell'interconnessione dei sistemi e delle macchine”.

“Sul fronte estero, la diminuzione registrata in questo trimestre, considerata anche la pressoché totale saturazione della capacità produttiva delle nostre aziende, non ci preoccupa. L'andamento della raccolta ordinativi oltre confine nel corso degli ultimi anni è risultato piuttosto lineare, senza particolari picchi e cadute. Obiettivo per il

prossimo futuro non può che essere quello di lavorare maggiormente con gli utilizzatori stranieri, considerando anche le evoluzioni di near e friend-shoring a cui stiamo assistendo dopo la crisi sanitaria e lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina”.

“Per tale ragione UCIMU è impegnata nella realizzazione di nuove iniziative a sostegno dell’attività di internazionalizzazione delle imprese. Ultima in ordine di sviluppo è la creazione della **Rete di imprese in Vietnam**, avviata proprio in questi giorni, il cui obiettivo è facilitare la penetrazione delle aziende in una delle aree del pianeta più interessanti e dinamiche”.

“Alle autorità di governo chiediamo di potenziare le risorse, disposte da ICE-Agenzia e MAECI, per l’invito degli utilizzatori esteri alle fiere internazionali che si svolgono in Italia e per la partecipazione e la promozione delle collettive italiane alle manifestazioni espositive nei paesi di maggiore interesse.

Accogliamo invece con favore - ha concluso **Barbara Colombo** - il rifinanziamento del Fondo 394, gestito da SIMEST insieme a MAECI, la cui operatività è aperta alle imprese di qualsiasi dimensione e che prevede il rifinanziamento del dispositivo di legge che sostiene economicamente, anche a fondo perso, i processi di

internazionalizzazione delle imprese tra cui la partecipazione a fiere, missioni e eventi all’estero, e l’introduzione di provvedimenti che, in modo sussidiario, sostengono e premiano gli investimenti delle imprese in materia di sostenibilità economica, ambientale e sociale, in linea, tra l’altro, con le nuove direttive europee”.

Centro Studi &
Cultura di Impresa,
Stefania Pigozzi,
0226255.271,
economic.studies@ucimu.it

INDICE ORDINI A PREZZI COSTANTI (Base 2015=100)						
	Interno		Estero		Totale	
Media 15	100,0	18,0%	100,0	6,8%	100,0	8,9%
1.Trim.16	157,9	31,8%	125,4	1,7%	138,8	14,3%
2.Trim.16	114,7	5,2%	81,6	-10,5%	90,3	-6,9%
3.Trim.16	32,0	10,7%	85,0	-6,8%	73,8	-5,9%
4.Trim.16	125,1	-12,1%	97,6	3,4%	103,6	0,3%
Media 16	107,4	7,4%	97,4	-2,6%	101,6	1,6%
1.Trim.17	192,9	22,2%	125,8	0,3%	145,9	5,1%
2.Trim.17	147,3	28,4%	92,8	13,7%	105,8	17,2%
3.Trim.17	54,0	68,8%	85,8	0,9%	84,7	14,8%
4.Trim.17	233,0	86,3%	103,6	6,1%	125,9	21,5%
Media 17	156,8	46,0%	102,0	4,7%	115,6	13,7%
1.Trim.18	143,1	-25,8%	135,4	7,6%	139,6	-4,3%
2.Trim.18	148,1	0,5%	96,2	3,7%	108,8	2,8%
3.Trim.18	45,7	-15,4%	91,6	6,8%	84,8	0,1%
4.Trim.18	218,3	-6,3%	106,1	2,4%	125,6	-0,2%
Media 18	138,8	-11,5%	107,3	5,2%	114,7	-0,8%
1.Trim.19	129,1	-9,8%	124,3	-8,2%	127,7	-8,5%
2.Trim.19	84,4	-43,0%	68,8	-28,5%	74,6	-31,4%
3.Trim.19	36,9	-19,3%	78,8	-14,0%	69,0	-18,6%
4.Trim.19	172,0	-21,2%	91,5	-13,8%	105,5	-16,0%
Media 19	105,6	-23,9%	90,9	-15,4%	94,2	-17,9%
1.Trim.20	75,8	-41,3%	118,8	-4,4%	113,7	-11,0%
2.Trim.20	46,7	-44,7%	42,8	-37,8%	45,4	-39,1%
3.Trim.20	27,7	-24,9%	73,6	-6,6%	61,1	-11,4%
4.Trim.20	123,9	-28,0%	78,7	-14,0%	86,4	-18,1%
Media 20	68,5	-35,1%	78,5	-13,6%	76,7	-18,6%
1.Trim.21	195,5	157,9%	155,0	30,5%	169,0	48,6%
2.Trim.21	218,5	367,9%	99,5	132,5%	130,5	187,4%
3.Trim.21	72,8	162,8%	94,9	28,9%	92,8	51,9%
4.Trim.21	243,9	96,9%	101,5	29,0%	129,1	49,4%
Media 21	182,7	166,6%	112,7	43,6%	130,4	70,1%
1.Trim.22	164,4	-15,9%	163,2	5,3%	164,0	-3,0%
2.Trim.22	113,7	-48,0%	98,6	-0,9%	103,4	-20,8%
3.Trim.22	43,7	-40,0%	97,9	3,2%	79,5	-14,3%
4.Trim.22	257,0	5,4%	103,9	2,4%	133,6	3,5%
Media 22	144,7	-20,8%	115,9	2,8%	120,1	-7,8%
1.Trim.23	124,8	-24,1%	125,9	-22,9%	125,1	-23,7%
2.Trim.23	70,2	-38,3%	88,2	-10,5%	80,9	-21,8%
3.Trim.23						
4.Trim.23						
Media 23*	97,5	-29,9%	107,1	-18,2%	103,0	-23,0%

*primo semestre

GUIDA AI MERCATI MESSICO

Mercoledì 19 luglio si è tenuta la riunione del **Gruppo Marketing Strategico**, coordinata dalla presidente Barbara Colombo, presso la sede di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, dedicata alla presentazione della **Guida ai Mercati Messico**.

Il Messico è il settimo importatore di macchine utensili al mondo e nono cliente per le vendite di macchine utensili italiane, secondo in America dopo gli USA. Gli Stati Uniti sono il primo fornitore del Messico, segue la Cina e la Germania, che precede il Giappone. In quinta posizione si colloca l'Italia. Nel 2024 il mercato messicano dovrebbe registrare una forte crescita (+7,6%).

La Guida, realizzata anche con i contributi di ICE-Agenzia sede di Città del Messico, Easyfrontier, Studio Tomasin e Studio Cannizzo Ortiz y Asociados, presenta un quadro aggiornatissimo, declinato sul nostro settore, riportando analisi specifiche sulla domanda di macchine utensili dei principali settori utilizzatori di macchinari (automotive, aerospace, elettrodomestici, energetico, costruzioni ed infrastrutture, stampi e utensili), anche sulla base degli esiti della missione di ricognizione che UCIMU ha svolto, con il supporto di ICE

Città del Messico, lo scorso febbraio. Vengono inoltre trattate le normative doganali, di export e le principali fiere di settore con consigli per gli investitori, per la comunicazione, l'approccio culturale, e molte altre informazioni utili.

I partner che hanno collaborato alla stesura della Guida hanno presentato le parti di loro competenza.

Sono state portate testimonianze dirette utili all'inquadramento e al presidio di questo davvero dinamico mercato.

La riunione ha illustrato anche le prossime attività che l'Associazione ha proposto a ICE-Agenzia sul Messico, come lo Study tour con le imprese, con visite alle aziende messicane e momenti di presentazione a platea di potenziali clienti e partner (indicativamente marzo 2024).



Direzione Marketing,
Jacopo Borrelli,
02 26255264 - 258,
marketing.dept1@ucimu.it

IL MADE BY ITALIANS PROTAGONISTA A EMO HANNOVER 2023

TECHNOLOGY & CREATIVITY

Sono quasi 200 le imprese italiane presenti a EMO HANNOVER 2023, la mondiale dedicata alle macchine per la lavorazione dei metalli che, promossa da CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, torna in Germania dopo il successo dell'edizione 2021 di Milano.

La delegazione italiana sarà la seconda più numerosa tra quelle estere e in scena vi sarà il meglio del Made in Italy settoriale, in rappresentanza di tutti i principali segmenti produttivi.

Come sempre, UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE cura la promozione del **Made by Italians** a EMO Hannover così da valorizzare l'attività svolta in autonomia dalle imprese presenti. Comunicazione visiva, pubblicità, articoli sulla stampa specializzata, affissioni, sono alcune delle iniziative programmate.

Ad esse si aggiunge la tradizionale **conferenza stampa di UCIMU che prevede anche la presentazione di 34.BI-MU** in programma martedì 19 settembre presso il Convention Center.

Claudia Mastrogiuseppe,
Responsabile
Direzione Relazioni Esterne
e Ufficio Stampa,
0226255.299,
3482618701
press@ucimu.it



EMO
HANNOVER
18-23/09/2023



HALL STAND ITALIAN EXHIBITOR

2
A21 GILDEMEISTER ITALIANA
A21 GRAZIANO TORTONA

3
D05 CARIF SAWING MACHINES
F02 CHIA-MO
G11 FCS SYSTEM
F05 FMB
C06 FRASCIO RICCARDO
B11 IMET
A02 MAGNABOSCO GUIDO
J07 MECCANICA BICCHI
E11 MEP
F01 NEBES ELETTROMECCANICA
G02 REM INDUSTRIE
D12 SOTTAAB IMPIANTI

4
A104 ARES CARBIDE
B97 BART
E65 CERIN
F87 ERTEK
B30 FUBRI
E69 HYDROBLOCK
E38 IT.TE.DI
F05 LM TOOLS
G01 M. CONTI
A06 POLIANGOLAR
C01 PROTEC SURFACE TECHNOLOGIES
G24 RIECO SYSTEM
G18 RIME
C46 ROTOMORS
E96 SASSATELLI
B80 SCM
A83 STAR SU EUROPE
D68 TECNOLOGIE FRB
B84 VEBRO
B84 VERGNANO

5
F18 ALBERTI UMBERTO
B06 AUTOBLOK
E18 BFT BURZONI
B26 BRIGHETTI MECCANICA
C86 CMECCANICA
D42 D'ANDREA
C84 ELBO - EREDI BASSI ARALDO
D41 ELBO CONTROLLI
C66 GERARDI
C93 KINTEK
B24 M.T.
B06 MAG-AUTOBLOK TECNOMAGNETE
B06 MARIO PINTO
F11 NUI UTENSILI EUROPA
C90 NUOVA PTM MECCANICA
C53 O.M.G.
B06 O.M.L.
F08 REV
F69 S.A.U.
D84 S.I.B. SIDERAL
D84 SCHUMANTOOLS
C29 SE.RI.NEX
D84 SILMAX
C35 SORMA
B86 SPEEDY BLOCK
E04 T.T.E.

C49 UFP
C33 YAMAWA EUROPE

6
C53 BALANCE SYSTEMS
C36 CEIA
B09 CEMB
F42 COMAT
F43 DEPURECO INDUSTRIAL VACUUMS
H14 DROPSA
E08 DU-PUY
C46 FELMI
C42 INDUSTRIAL SOLUTIONS RESEARCH
G61 JVONNE
F24 LOSMA
B52 MARPOSS
F95 MGT ITALIA
C18 MICRONFILTER
H52 MWM SCHMIERANLAGEN
E13 NITTY-GRITTY
G06 REPAR 2
E16 SAET
F07 SEIM
D41 SEIT ELETTRONICA
F86 STAR PROGETTI TECNOLOGIE APPLICATE
E09 TECNO PIU'
A51 VICI & C.

7
B18 DIPLOMATIC MS
A38 ELESA
C35 GENERALTECH
B10 HITECO - SCM GROUP
E42 LICAT
E60 NEWMEC
C18 P.E.I. PROTEZIONI ELABORAZIONI
E25 SACEMI GAMAR
D65 SPINELLI
E18 UMBRAGRUPP

8
B34 UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

9
H22 ALGRA
C38 BUFFOLI TRANSFER
E02 ORCHESTRA - RETUNER
E01 ROBORIS
H34 TECHNAI TEAM

11
C71 A.P.N. ALPA
AZ AZ
B08 BV SHOTBLASTING
D02 CAR
A25 DAMEC
B66 DELTA
A16 EVIRT ITALIA
E45 FAVRETTO
E45 FAVRETTO BY POMINI
C45 GALDABINI
E09 LODI GRINDING MACHINES
C14 MAS
D07 MECCANICA NOVA
C63 MELCHIORRE
D26 MONZESI
C59 NUOVE MECCANICHE LODI
E13 O.ERRE.PL
C26 ORT ITALIA SINCE 1964

E37 REGG INSPECTION
E37 RETTIFICATRICI GHIRINGHELLI
B64 ROBBI GROUP
E45 ROSA ERMANDO
C38 SPECIAL MACHINE TOOLS
F01 TECNOMACCHINE
C32 WALLRAM GRINDTEC - LIZZINI

12
E62 CAPELLINI
E37 DBINFORMATION
B68 GRINDING TECHNOLOGY
B68 GRINDING TECHNOLOGY - MECCANODORA
B68 GRINDING TECHNOLOGY - MORARA
B68 GRINDING TECHNOLOGY - TACCHELLA
A16 HSD
B68 IMAS
E77 INTESA
B68 JOBS
B68 JOBS - RAMBAUDI
B68 JOBS - SACHMAN
B68 JOBS - SIGMA
E77 LABORMAY
E39 MANDELLI
B60 MCM
E53 PERON SPEED INTERNATIONAL
A12 RONCHINI MASSIMO
E74 SCM SPINDLE
A38 VIOEL

13
B82 AUTOMAZIONI INDUSTRIALI
A34 BCM
A32 BENTIVOGLIO MAKE & TRADE
B20 BRETON
B29 C.B. FERRARI
A06 CFT RIZZARDI
B15 CMS
B79 DAVI - PROMAU
D79 FACCIN GROUP
C52 FICEP
C43 FIDIA
C06 FPT INDUSTRIE
A13 IMA TECNO
C07 INNSE BERARDI
A17 LAZZATI
A16 LCM PRECISION TECHNOLOGY
A30 MARIO CARNAGHI
D60 MECOLPRESS
C26 O.M.V. OFFICINE MECCANICHE
A63 ONLAT MECHATRONICS
B01 PAMA
C20 PAPPAS
C13 PIETRO CARNAGHI
C01 PROMAC
C01 TACCHI GIACOMO E FIGLI
C83 TRIVISAN MACCHINE UTENSILI
D83 VACCARI

15
D45 PORTA SOLUTIONS
C46 REMA CONTROL

16
B20 ATOMAT - GIANA
E03 LASIT
E09 LTF
B29 M.C.M. MADAR
17
D42 BARUFFALDI
D61 BIGLIA
D50 BTB TRANSFER
B02 BUFFOLI TRANSFER
B62 COMEV
E16 CUCCHI GIOVANNI & C.
C34 EMAG SU
C61 FAMAR
C61 FAUSTO MARINELLO
E04 GIUSEPPE GIANA
D45 GNUTTI TRANSFER
A15 NOVATEC
D27 SALA
D34 SISTEMI TRANSFER - RIELLO
A46 TOP AUTOMAZIONI

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
MEMBER COMPANY

COMPANY AUTHORISED
TO USE THE MARK UCIMU

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
ADJUNCT COMPANY

AL VIA ITALIAN MANUFACTURING TECHNOLOGIES

RETE DI IMPRESE IN VIETNAM

È stato firmato, giovedì 20 luglio, l'atto costitutivo di IMT- Italian Manufacturing Technologies, prima rete di imprese in Vietnam tra associate a UCIMU.

Al momento della firma sono sette le aziende che hanno aderito alla rete: Buffoli Transfer (Brescia), Ficep (Gazzada Schianno VA), Gerardi (Lonate Pozzolo VA), Innse Berardi (Brescia), Losma (Curno BG), Prima industrie (Collegno TO), Rettificatrici Ghiringhelli (Luino VA).

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di sostenere le imprese retiste nell'attività di presidio e penetrazione in uno dei mercati asiatici a più alto potenziale di sviluppo anche perché considerato porta di accesso all'area ASEAN. Le iniziative di cui si occuperà la rete, che avrà sede a Ho Chi Minh City e si avvarrà di esperti locali, si concretizzeranno nella realizzazione di attività promozionali per sostenere la partecipazione delle imprese retiste alle manifestazioni di settore, nell'organizzazione di visite a potenziali imprese utilizzatrici e di seminari e incontri di networking tra le 7 aziende italiane e gli operatori locali non solo vietnamiti.

Barbara Colombo, presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha dichiarato "Sono molto soddisfatta della nascita di IMT che arriva dopo due anni di lavoro intenso e una attenta analisi della situazione del mercato condotta anche attraverso la realizzazione di una monografia dedicata al paese oltre ad uno study tour nelle principali aree del Vietnam".



IMT è strumento operativo di internazionalizzazione per le aziende del settore interessate a lavorare nell'area del Sud Est asiatico. Secondo l'elaborazione del Centro Studi & Cultura di UCIMU sui dati CECIMO e Gardner gli ASEAN, nel 2022, hanno visto crescere il consumo di macchine utensili di circa il 20% nel 2022, allungando il trend positivo registrato a partire dal 2021.

Con specifico riferimento al Vietnam, il consumo, cresciuto, nel 2022, del 34% dovrebbe restare pressoché stazionario nel 2023 (+2%). Secondo le previsioni elaborate da UCIMU a partire dai dati Oxford, la domanda di macchine utensili dovrebbe poi crescere in modo sostenuto nel 2024 (+13%), 2025 (+12%) e 2026

(+11%).

L'iniziativa IMT rappresenta la seconda rete di imprese ucimiste. Si aggiunge infatti a ITC India operativa dal 2012 nata su spinta di UCIMU per le imprese ucimiste e poi aperta anche alla partecipazione delle imprese associate a AMAPLAST e ACIMGA che, pur non avendo attualmente rappresentanza di imprese all'interno della rete, partecipano all'iniziativa.

L'atto costitutivo di IMT è stato stilato dalla dottoressa Monica Rita Scaravelli dello studio notarile Scaravelli.

Per informazioni:
Direzione Marketing
Claudia Tovaglieri
tel +39 02 26255.253-250
marketing.dept3@ucimu.it

I PROSSIMI EVENTI DI AVVICINAMENTO A 34.BI-MU

Sono iniziati gli eventi di avvicinamento a 34.BI-MU dedicati ad alcuni dei trend tecnologici che caratterizzeranno la prossima edizione di BIMU che, da sempre, è punto di riferimento per il settore, oltre specchio del mercato e momento di confronto sulle esigenze future del mondo dei sistemi di produzione.

I prossimi incontri di avvicinamento:

Martedì 5 settembre

si svolgerà "Innovative Industrial 3D printing" presso Florence Learning Center di Baker Hughes, organizzato da AITA con il patrocinio di Fondazione UCIMU, 34.BI-MU, piùAdditive.

Martedì 19 settembre

in occasione di EMO HANNOVER 2023 si svolgerà la conferenza di presentazione alla stampa internazionale di 34.BI-MU.

34.BI-MU, la principale e più importante manifestazione italiana dedicata all'industria costruttrice di macchine utensili a asportazione, deformazione e additive, robot, digital manufacturing e automazione, tecnologie abilitanti e subfornitura, si svolgerà **dal 9 al 12 ottobre 2024** a fieramilano Rho.

L'appuntamento di Milano sarà l'occasione per incontrare operatori e buyers provenienti dai principali settori utilizzatori: automotive, aerospace, medicale, energetico, chimica alimentare e design, sono solo alcuni dei settori di provenienza dei visitatori che ricercheranno in BI-MU le macchine, i sistemi e le tecnologie, per progettare, trasformare, innovare e produrre.

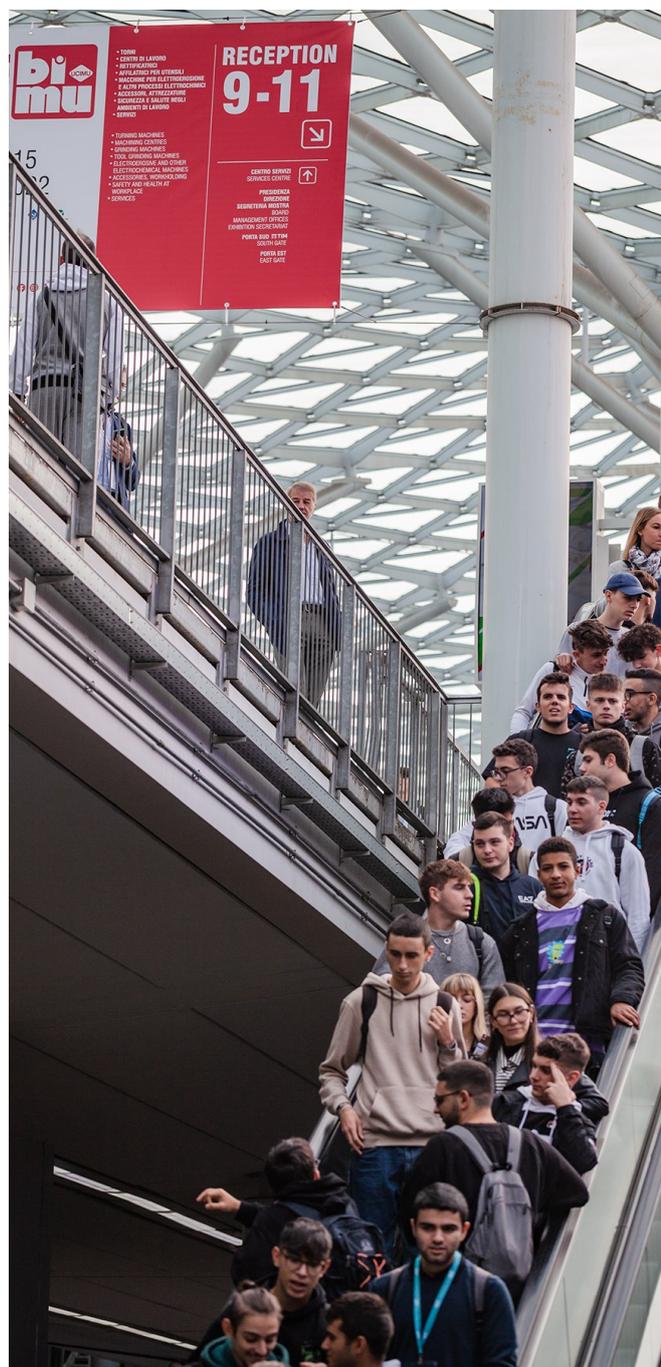
La domanda di ammissione sarà disponibile online sul sito della manifestazione dal mese di settembre. Sarà possibile usufruire di un canone agevolato iscrivendosi entro il 15 gennaio 2024.

Per informazioni:
Direzione Fiere,
Riccardo Gaslini,
tel. 02 26 255 228,
bimu.esp@ucimu.it

34 bi mu



9-12 OTTOBRE 2024



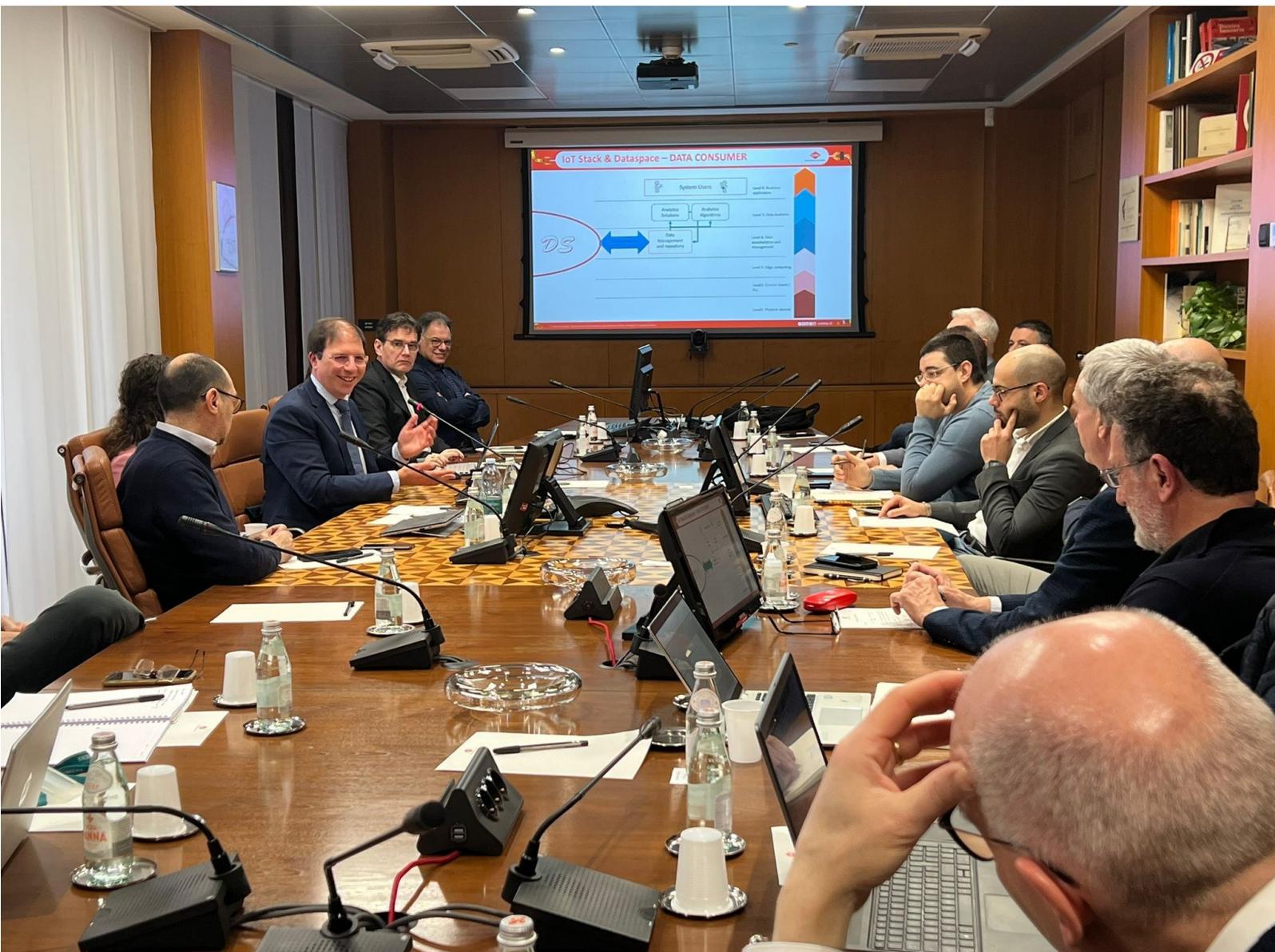
DATASPACE E MACCHINE UTENSILI: ATTIVO IL “COMITATO” DI UCIMU

Il **dataspace** è un concetto relativamente nuovo che permette di gestire una raccolta di dati interconnessi, rendendoli accessibili in modo flessibile. Si viene a creare, così, di uno spazio virtuale dove i dati possono essere scambiati, elaborati e utilizzati per creare valore aggiunto per le aziende. Inoltre, il dataspace può aiutare a superare alcune delle sfide legate alla privacy dei dati consentendo agli utenti di decidere quali informazioni

condividere e come verranno utilizzate. Ciò significa che le aziende potranno gestire la proprietà dei dati e la creazione di valore con altre organizzazioni, favorendo la creazione di servizi come la manutenzione predittiva. Per investigare questo tema e per permettere alle aziende associate di sviluppare e condividere soluzioni mirate ai bisogni del settore macchine utensili, **UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE ha creato il “Comitato Dataspace”** che si affianca al Gruppo di Lavoro

“Fabbrica Digitale” e alla Task Force “Manutenzione Predittiva”. Il “Comitato Dataspace” è stato presentato ufficialmente lo scorso 10 maggio nel corso di LAMIERA ([qui la registrazione](#) video dell'evento) e, recentemente, ha sviluppato un suo **primo dimostratore funzionante**.

Per informazioni:
Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278,
tech.dept@ucimu.it

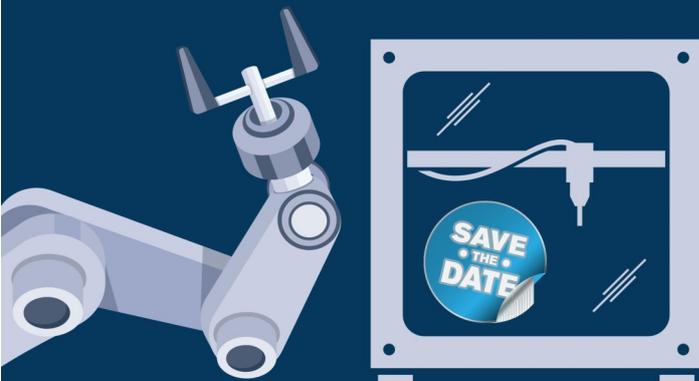


PROSSIMI WEBINAR TECNICI

ROBOTICA E ADDITIVO PER LA MANIFATTURA E NON SOLO

GIOVEDÌ 12 OTTOBRE 2023
ORE 9.00 - 17.30 - VOLANDIA

PARCO E MUSEO DEL VOLO
 VIA PER TORNAVENTO 15
 SOMMA LOMBARDO VA



PROGRAMMA:

- **ORE 9.00**
REGISTRAZIONE
PARTECIPANTI
- **9.30 / 13.00**
14.00 / 17.30
SPEECH AZIENDE
E POSSIBILITÀ
DI VISITARE
LIBERAMENTE
LE SEZIONI
SPAZIO,
AUTOMOTIVE
E TRASPORTO
TERRESTRE
- **13.00 / 14.00**
LIGHT LUNCH

La robotica e la produzione additiva costituiscono due dei principali pilastri di "Industria 4.0": la loro integrazione esalta infatti le potenzialità della rivoluzione tecnologica in atto. L'incontro analizzerà le applicazioni della robotica nel campo delle tecnologie additive, tenendo conto sia della possibilità di impiegare il robot quale "vettore" dell'end effector che svolge il processo di addizione del materiale, sia delle possibili applicazioni di manufatti creati con soluzioni additive nella produzione di elementi dei robot stessi.

Nel corso dell'evento saranno anticipati anche i trend tecnologici che caratterizzeranno le iniziative [piùAdditive](#) e [Roboheart](#) nell'ambito di [34.BI-MU](#) (fieramilano, 9-12 ottobre 2024, www.bimu.it), al fine di sottolineare ulteriormente le opportunità di integrazione tra il mondo della robotica e quello dell'additivo.

Sono previste sessioni di: robotica; polimeri e compositi, metallo

Organizzato da



Con il patrocinio



INNOVATIVE INDUSTRIAL 3D PRINTING convegno - networking - B2B

5 settembre 2023
ore 10.00-17.00

Florence Learning Center di Baker Hughes
Via de Perfetti Ricasoli 78, Firenze



**ISCRIVITI
 ORA**



AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE, in collaborazione con Baker Hughes, organizza l'incontro "Innovative Industrial 3D printing" con l'obiettivo di inquadrare e descrivere le più recenti soluzioni per la manifattura additiva industriale e analizzare le evoluzioni nel campo dei materiali, del collaudo e delle tecniche di progettazione connesse alle seguenti applicazioni:

- produzione di manufatti metallici ad alte prestazioni
- realizzazione di elementi in materiali plastici, con attenzione verso gli elementi caratterizzati da grandi dimensioni

SPEAKER

- Additive Industries
- Aidro - Desktop Metal Company
- Caracol
- EOS - Electro Optical Systems
- Headmade - Member of ColdMetalFusion Alliance
- Labormet Due
- Markforged
- Norblast
- Prima industrie
- Puntozero 3D
- Velo 3D

segreteria@aita3d.it
 02 26 255 353

aita3d.it

Con il patrocinio di



REPORT WEBINAR/CONVEGNI TECNICI

Disponibile il report dei webinar/convegni tecnici organizzati dall'associazione e dedicati ai temi di maggior interesse per le imprese del settore e i podcast delle registrazioni con il materiale multimediale di volta in volta utilizzato dagli esperti intervenuti.

Direzione Tecnica, Laura Martinati,
02 26255.353, tech.dept@ucimu.it



APPROVATO L'UNDICESIMO PACCHETTO DI SANZIONI UE CONTRO LA RUSSIA

Venerdì 23 giugno 2023, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato l'**undicesimo pacchetto di sanzioni** contro la Russia. Il Consiglio potrà decidere all'unanimità di limitare la vendita, la fornitura, il trasferimento o l'esportazione di beni e tecnologie (la cui esportazione verso la Russia è già vietata) in particolare prodotti e tecnologie da campo di battaglia, a paesi terzi la cui giurisdizione è dimostrata essere permanente e particolarmente alto rischio di essere utilizzato per l'elusione. Nel dettaglio, tra le nuove misure adottate, si segnala:

Aggiunta di 71 persone e 33 entità alla lista di entità che sostengono direttamente il complesso militare e industriale russo nella guerra di aggressione contro l'Ucraina, con **restrizioni più rigorose sulle esportazioni di beni e tecnologie a duplice uso**.

Rafforzamento della cooperazione e assistenza tecnica per contrastare l'elusione delle sanzioni dell'UE da parte dei paesi

terzi, al fine di privare la Russia delle risorse per la sua guerra di aggressione contro l'Ucraina, attraverso l'adozione del primo elenco specifico per affrontare questo fenomeno.

Divieto di transito attraverso il territorio russo di beni e tecnologie che potrebbero contribuire all'incremento militare e tecnologico della Russia o allo sviluppo del settore della difesa o della sicurezza. Ciò include beni e tecnologie utilizzabili nell'industria dell'aviazione o spaziale, nonché carburante per jet e additivi, esportati dall'UE verso paesi terzi.

Estensione della sospensione delle licenze di trasmissione a cinque media controllati dalla Russia per contrastare la manipolazione mediatica finalizzata a destabilizzare i paesi confinanti. Il Consiglio ha esteso la sospensione delle licenze di trasmissione a cinque ulteriori media: RT Balkan, Oriental Review,

Tsargrad, New Eastern Outlook e Katehon.

Estensione del divieto di trasporto di merci in UE su rimorchi e semirimorchi registrati in Russia, inclusi quelli trainati da camion registrati al di fuori della Russia.

Vietato l'accesso ai porti e alle chiuse dell'UE alle navi coinvolte in trasferimenti tra navi che violano il divieto di importazione di petrolio e prodotti petroliferi russi nell'UE via mare.

Fine della deroga temporanea per l'approvvigionamento di petrolio greggio dalla Russia tramite il gasdotto Druzhba per Germania e Polonia, ma permesso di transito per l'olio proveniente da paesi terzi.

Per informazioni:
Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278
tech.dept@ucimu.it

IMPORTANTI MODIFICHE ALLA NORMATIVA ITALIANA IN TEMA DI COMMERCIO DI **BENI A DUPLICE USO**

Con l'adozione il 13 giugno 2023 dell'art. 23 del D.L. n. 69/2023, sono state introdotte **importanti modifiche alla normativa italiana in tema di commercio di beni a duplice uso** (adattamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2021/821), di beni antitortura, nonché di quelli soggetti a misure restrittive unionali. Tra le novità di maggior rilievo si segnalano:

Facoltà del MAECI di adottare un c.d. "elenco nazionale di controllo", al fine di sottoporre a preventiva autorizzazione all'esportazione ulteriori beni non inclusi nell'All. I del Reg. (UE) 2021/821 (art. 9 c.1 D. Lgs 221/2017).

Viene previsto il rilascio di autorizzazioni specifiche individuali anche per l'importazione, (limitatamente ai casi previsti dalla normativa sanzionatoria dell'UE) secondo la procedura stabilita ai sensi dell'art. 10. Restano escluse le altre ipotesi autorizzative di competenza delle altre amministrazioni dello Stato (e.g. trasporto, approdo, o in ambito finanziario) (art. 2 c. 1 lett. n e art. 10 c.1 D. Lgs 221/2017).

Ove si intenda esportare, fornire servizi di assistenza tecnica o di intermediazione relativi a prodotti di sorveglianza informatica non compresi negli elenchi di cui all'allegato I del regolamento duplice uso, è previsto l'obbligo di informare l'Autorità UAMA quando sussistono motivi per sospettare che tali prodotti sono o possono essere destinati, in tutto o in parte, a uno degli usi di cui all'articolo 4, paragrafo 1, del

regolamento duplice uso (art. 9 c.7 D. Lgs 221/2017).

Rimosso l'obbligo di timbratura dell'End User Statement, tenuto conto degli usi a livello internazionale (art. 10 c. 4 D. Lgs 221/2017). Per lo stesso motivo, è stato altresì soppresso il riferimento all'obbligo di restituzione della licenza cartacea "originale" in caso di ritiro della stessa, ove emessa in formato digitale (art. 14 c.3 D. Lgs 221/2017).

Specifica procedura per le richieste di autorizzazione al trasferimento di materiali o informazioni classificati inclusi in prodotti a duplice uso da trasferire all'interno dell'Unione europea, che prevede la presentazione della domanda al Dipartimento per le informazioni e la sicurezza (DIS) (art. 15 c. 2 bis D. Lgs 221/2017)

È ora prevista la possibilità di accordare più proroghe sia per le autorizzazioni specifiche individuali (v. art. 10 c.1 D. Lgs 221/2017), **sia per le licenze globali** (art. 11 c.1 D. Lgs 221/2017).

Semplificazione delle attività ispettive effettuate da UAMA, anche effettuabili con riferimento alle operazioni di importazione (art. 17 c.1 D. Lgs 221/2017).

Maggiore proporzionalità e dissuasività delle sanzioni previste per le operazioni soggette a preventiva autorizzazione (artt. 18-21 D. Lgs 221/2017).

Introduzione di sanzioni amministrative e penali per la violazione delle restrizioni sulle importazioni, ora in senso

speculare a quanto previsto per le esportazioni (art. 20 c.1 D. Lgs 221/2017).

Estensione delle stesse sanzioni penali anche per la fornitura di servizi di qualsiasi natura (e.g. legali, di auditing, non solo intermediazione o assistenza tecnica) in violazione delle misure restrittive (art. 20 c. 1 lett. b D. Lgs 221/2017).

Introduzione di sanzioni penali anche per l'esecuzione di contratti di appalto in violazione del regime sanzionatorio vigente (art. 20 c. 1 lett. c D. Lgs 221/2017).

Introduzione di una sanzione amministrativa da 15.000 a 90.000 euro per le **violazioni degli obblighi di informazione, conservazione ed esibizione di documenti** relativi ad operazioni che hanno ad oggetto prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali, uniformando il regime sanzionatorio a quello previsto per le operazioni illecite relative ai prodotti a duplice uso ed alle merci soggette al regolamento antitortura (art. 20 c. 3 bis D. Lgs 221/2017).

Per informazioni:
Direzione Tecnica,
Emanuele de Francesco,
02 26255.293,
tech.dept@ucimu.it

Aggiornate le disposizioni per la Sabatini

È stata approvata una nuova circolare con le disposizioni operative per la concessione dei contributi per la **Nuova Sabatini**. In particolare, viene previsto l'adeguamento ai **nuovi regolamenti comunitari** per le agevolazioni applicabili alle **imprese agricole e forestali e per il settore della trasformazione** e commercializzazioni dei prodotti agricoli per le operazioni successive al 30 giugno 2023.

Viene inoltre aggiornato l'**elenco delle certificazioni ambientali di prodotto riconosciute** a livello europeo per gli investimenti green. L'elenco delle certificazioni ambientali di sistemi di gestione o processo ricomprende 11 categorie: EMAS, ISO 14001, ISO 50001, Certificazione Biologica, SQNPI Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata, Sostenibilità della filiera ortofrutticola, Sostenibilità della filiera vitivinicola, GLOBAIG.A.P. Spring, UNI 11233:2009, PEFC -SMF, FSC- FM.

Per le certificazioni ambientali di prodotto volontarie rientrano: Etichette ambientali Tipo I – ISO 14024, autodichiarazioni ambientali Tipo II – ISO 14021, Dichiarazioni Ambientali di Prodotto ISO Tipo III – ISO 14025. Per le certificazioni di prodotto obbligatorie invece si fa riferimento a: Energy Label, Documento unico di circolazione e di proprietà, Carta di circolazione per macchine agricole, Certificato di idoneità tecnica alla circolazione per macchine agricole, Carta di circolazione per macchine operatrici.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati,
0226255261,
marco.rosati@probest.it

Nuova Sabatini: statistiche giugno 2023

Disponibili nella sezione Politica Industriale le [statistiche](#), aggiornate a giugno 2023, relative alla "Nuova Sabatini" che mostrano il trend di crescita delle prenotazioni cumulative dal plafond della CDP, delle prenotazioni cumulative a contributo MiSE; inoltre sono illustrati i fondi ancora disponibili, i contributi per regione e i finanziamenti per codice di selezione ATECO.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni,
Direzione Relazioni Interne
Marco Rosati
0226255.261
internal.relations@ucimu.it

Industria 5.0: verso il potenziamento dei crediti d'imposta

Procede il confronto tra il Governo e la Commissione Europea per la revisione del **Piano 5.0** e si inizia a delineare il pacchetto di crediti d'imposta che verrà finanziato con le risorse del **Repower UE**, con una dotazione di circa **4-5 miliardi di euro**.

Il passaggio da **industria 4.0 a 5.0** unisce alla **transizione digitale** delle imprese obiettivi di **efficienza energetica e decarbonizzazione**.

I tecnici del Governo stanno lavorando su un piano che prevede di **innalzare le attuali aliquote** dei crediti d'imposta, avvicinandole a quelle che erano in vigore fino al 31

dicembre 2022, cioè fino al **40%** del costo ammissibile.

Il potenziamento dovrebbe applicarsi a partire da investimenti effettuati **dal prossimo autunno**, con possibile effetto retroattivo, e **fino al 2025**, con una coda per agevolare anche investimenti effettuati nel primo semestre del 2026 (con ordine confermato e acconto del 20% versato entro dicembre 2025).

A rischio invece l'automatismo del riconoscimento del credito, alla luce della recente riforma degli incentivi. La soluzione che si potrebbe delineare è quindi quella di un automatismo ridotto, perché

per beneficiare dei crediti di imposta alle imprese potrebbe essere richiesto di presentare un'**istanza preventiva**.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati,
0226255261
marco.rosati@probest.it

Lombardia: nuovo bando per la formazione continua

È operativa la seconda edizione del bando relativo alla **formazione continua** che finanzia la partecipazione a corsi di formazione da parte dei lavoratori delle imprese lombarde con lo scopo di favorire lo **sviluppo del capitale umano** rispetto alle **esigenze formative** specifiche delle figure professionali e delle imprese. Il contributo si concretizza in un **voucher** che l'azienda potrà utilizzare per la partecipazione a corsi di formazione selezionabili dal **catalogo regionale della formazione continua**.

Rispetto alla precedente edizione viene introdotta la novità del cofinanziamento, differenziato sulla base della dimensione dell'azienda richiedente: il contributo pubblico copre fino al 50% per la grande impresa, 60% per la media, 70% per la piccola, 90% per la microimpresa e fino al 100% per lavoratori autonomi e liberi professionisti.

Il voucher ha un valore massimo annuo di **2 mila euro annui per singolo lavoratore e ogni impresa** avrà a disposizione un importo massimo di **50 mila euro** spendibili su base annua. Le domande possono essere presentate dal **6 luglio 2023** fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, comunque non oltre le ore 17 del 28 novembre 2024.

Per informazioni
Marco Rosati,
0226255261
marco.rosati@probest.it



Regione
Lombardia

Lombardia: due linee di attrazione investimenti

Regione Lombardia propone due **linee di sostegno agli investimenti** delle aziende.

La prima di esse è la **"Linea Green"**, attiva dal 17 giugno 2023, agevola gli investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese per la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, attraverso la riduzione dei consumi energetici, il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi. Al bando possono accedere PMI e grandi imprese, queste ultime esclusivamente entro e non oltre il 28 luglio 2023.

I contributi a fondo perduto sono concessi in misura percentuale compresa tra il 15% ed il 35%, a seconda della dimensione d'impresa.

Ai fini di ammissibilità, tutti i progetti devono garantire una riduzione delle emissioni pari al 30% rispetto alle emissioni ex ante, provata da diagnosi energetica, nonché avere un importo

minimo superiore a 100.000 euro. I progetti ammissibili riguardano acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware, impianti per la produzione di energia rinnovabili, energia termica e frigorifera e molto altro.

Per ulteriori informazioni

Il 13 giugno 2023, invece, è stata aperta lo sportello della seconda linea agevolativa del Pacchetto Investimenti di Regione Lombardia, quella denominata **"Linea Sviluppo aziendale"**, le cui finalità sono il sostenere l'ammodernamento e l'ampliamento produttivo di PMI e MidCap, aventi 2 bilanci depositati, sede operativa in Lombardia.

Le agevolazioni comportano un contributo a fondo perduto in conto capitale più garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai Soggetti Finanziatori. La dotazione è di 115 milioni di euro (69 milioni per le garanzie + 46 milioni per i contributi a fondo perduto), mentre gli interventi ammissibili si riferiscono a progetti di ammodernamento o ampliamento produttivo con importi compresi tra 100.000 e 3 milioni.

Per informazioni
Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278
tech.dept@ucimu.it

Regione Lombardia - Linea sviluppo aziendale

La linea Sviluppo aziendale agevola gli investimenti delle PMI e delle MidCap - Imprese a media capitalizzazione in piani di sviluppo aziendale finalizzati all'ammodernamento e all'ampliamento produttivo.

Termine presentazione delle domande: Dalle ore 10.30 del 13 giugno 2023 fino ad esaurimento risorse. .

Per informazioni: Direzione Tecnica, Enrico Annacondia, 02 26255.278, tech.dept@ucimu.it

Regione Piemonte: aperto il bando per la digitalizzazione e l'efficiamento produttivo

È operativo il bando della Regione Piemonte per la Digitalizzazione e l'Efficiamento produttivo delle imprese. Ci sono **50 milioni** di euro per progetti dedicati alla **Digitalizzazione delle imprese**, per investimenti in infrastrutture digitali e cybersecurity, sistemi integrati, commercio elettronico, ebusiness e processi aziendali in rete, tecnologie emergenti. Altri **30 milioni** di euro andranno invece per promuovere l'efficiamento produttivo per **l'innovazione di prodotto**, la diversificazione e la trasformazione del processo produttivo.

L'importo minimo dei progetti è legato alla dimensione di impresa, 50 mila euro per le piccole aziende, 100 mila per le medie, e 250 mila per le midcap, con il limite **massimo di 3 milioni di euro** per tutti. La tipologia di agevolazione prevista consiste in un **finanziamento agevolato** abbinato, per quanto riguarda le PMI, ad un **contributo a fondo perduto dal 5% al 20%** delle spese ammissibili. Per entrambe le linee di intervento è prevista una maggiorazione per gli investimenti finalizzati alla protezione ambientale.

Lo sportello per la presentazione delle domande si è aperto lo scorso 7 luglio e resterà aperto **fino al 31 gennaio 2024**, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati
0226255261
marco.rosati@probest.it

Regione Piemonte: Finanziamenti per innovazione delle aziende



Il bando "Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammodernamento e innovazione dei processi produttivi" prevede le seguenti due sezioni di intervento:

Sezione I: Finanziamento agevolato;
Sezione II: Contributo a fondo perduto;
Azioni ammissibili:

La Sezione Finanziamento è finalizzata, nello specifico, alla copertura del fabbisogno finanziario delle imprese per la realizzazione di progetti di investimento, sviluppo, consolidamento e per le connesse necessità di scorte.

La Sezione Contributo è finalizzata ad agevolare esclusivamente i progetti valutati positivamente ai sensi della Sezione Finanziamento ed è quindi rivolta alle MPMI che ottengono la concessione del finanziamento agevolato.

[Consulta il bando](#)

Per informazioni:
Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278
tech.dept@ucimu.it

MIMIT

ulteriori 175 milioni su Accordi per l'Innovazione per Mezzogiorno

Informiamo che il MIMIT ha destinato ulteriori **175 milioni** di euro al sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di Accordi per l'innovazione, presentati al secondo sportello agevolativo e non ammessi alla fase istruttoria per carenza di risorse.

Il decreto ministeriale 11 maggio 2023 definisce i dettagli ai fini dell'accesso ai finanziamenti. I progetti devono essere realizzati interamente nelle **regioni del Mezzogiorno (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna)** ed essere coerenti con gli obiettivi tematici del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027 e con i criteri di selezione previsto dallo stesso Programma.

Per ogni approfondimento siamo a disposizione e di seguito per utilità troverete il link alla pagina del Ministero:

[**MIMIT**](#)

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Per informazioni
Marco Rosati
0226255261
marco.rosati@probest.it

MIMIT

Voucher per consulenza in innovazione. Secondo sportello

La misura Voucher per consulenza in innovazione è l'intervento che, in coerenza con il Piano nazionale "Impresa 4.0", sostiene i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle PMI e delle reti di impresa di tutto il territorio nazionale attraverso l'introduzione in azienda di figure manageriali in grado di implementare le tecnologie abilitanti previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0, nonché di

ammodernare gli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

L'agevolazione è costituita da un contributo in forma di voucher concedibile in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Il contributo massimo concedibile è differenziato in funzione della tipologia di beneficiario:

Micro e piccole: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 40 mila euro

Medie imprese: contributo pari al 30% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 25 mila euro

Reti di imprese: contributo pari al 50% dei costi sostenuti fino ad un massimo di 80 mila euro

Le modalità per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco dei manager qualificati e delle società di consulenza, sono stati definiti dal decreto direttoriale 13 giugno 2023.

[**Ulteriori dettagli dal sito MIMIT.**](#)

Per informazioni:
Direzione Tecnica,
Enrico Annacondia,
02 26255.278
tech.dept@ucimu.it

LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

PRESIDENTE, Barbara Colombo

Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

DIRETTORE GENERALE, Alfredo Mariotti

Responsabile Segreteria, Monica Bezzi, 0226255.287-288, general.manager@ucimu.it

Claudia Greco, 0226255.287-288, general.manager@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE, Claudia Mastrogioseppe

Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255.299-203, external.relations@ucimu.it

Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255.299, press@ucimu.it

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO, Andrea Carosso

Segreteria, Nadia Siboni, 0226255.289, administration@ucimu.it

Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Roberta Colombo, 0226255.318, controller.dept@ucimu.it

Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255.215, cost.dept@ucimu.it

SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE, Andrea Carosso

Laura Ali, 0226255.219, acquisti@ucimu.it

SERVIZIO EDP, Andrea Carosso

Luca Aiello, 0226255.265, edp.sistemi@ucimu.it

DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO, Marco Rosati

Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255.261-259, internal.relations@ucimu.it

DIREZIONE FIERE, Riccardo Gaslini

Segreteria, Marta Gregoletto, 0226255.230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa, Enrico Annacondia

Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255.278-281, tech.dept@ucimu.it

DIREZIONE MARKETING, Alberto Nicolai

Segreteria, Laura Rho, 0226255.306-255, marketing.dept@ucimu.it

CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA, Stefania Pigozzi

Segreteria, Franca Contarelli, 0226255.271-273, economic.studies@ucimu.it

COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE, Luca Breveglieri

Segreteria, Marco Rosati, 0226255.261

COLLEGIO PROVVISORI TECNICI: PRESIDENTE, Vincenzo Nicolò

Segreteria, Enrico Annacondia, 0226255.278

PROBEST SERVICE: PRESIDENTE, Pier Luigi Streparava

Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255.372

Segreteria, 0226255.313

FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255.302, fincimu@ucimu.it

CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255.336

ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255.277

INDIRIZZI INTERNET

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, www.ucimu.it, ucimu@ucimu.it

LAMIERA, www.lamiera.net, lamiera.esp@ucimu.it

BI-MU, www.bimu.it, bimu.esp@ucimu.it

PROBEST SERVICE, www.probest.it, info@probest.it

EMO MILANO 2021, www.emo-milano.com, info@emo-milano.com



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione

Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)

tel. +39 02 262 551, ucimu@ucimu.it, www.ucimu.it

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su ucimu.it per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.